

N. 20629



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: DAS BEKENNTNIS DER INA KAHR (Titolo italiano "Condannata a morte")

Metraggio { dichiarato
 accertato 2500

Marca: OMEGA FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: G. W. PABST.

Interpreti principali: Cürd JURGENS - Elizabeth MULLER - Albert LIEVEN - Vera MOLNAR.

Vale solo per l'edizione
ORIGINALE

LA TRAMA

Ina Kahr viene condannata a morte! L'accusata, nonostante le reiterate sollecitazioni del Tribunale, del Pubblico Ministero, dell'Avvocato difensore e del padre non vuole spiegare le ragioni che l'hanno spinta a commettere un omicidio nella persona del marito: Paolo Kahr. L'Avvocato difensore riesce ad ottenere la revisione del processo a seguito di un'importante testimonianza scoperta all'ultimo momento. Si tratta di Gianna, l'ultima amante di Paolo che è stata presente nel momento in cui Paolo è morto a seguito di avvelenamento. Sollecitata dal padre e dal difensore Ina si decide finalmente a parlare e rievoca tutta la sua vita, da quando si è innamorata perdutamente di Paolo e mano le diverse crisi che hanno portato al fallimento del suo matrimonio. Paolo l'amava profondamente, ma non

sapeva rinunciare alle donne che incontrava sul suo cammino. Così dopo avergli perdonato la sua infedeltà con l'unica Marianna e successivamente con la socia d'affari Cora e con la giovane pittrice Helga, Ina non ha più potuto sopportare l'idea di vedere Paolo scendere sempre più in basso e decisa a morire con lui mette nel caffè del potente veleno; ma allontanatasi quando ritorna trova morente il marito e non può più mandare in atto il suo progetto.

Conosciuta tutta la storia della vita di Ina, l'avvocato difensore può rintracciare le varie donne e fornire nuove testimonianze, il processo verrà nuovamente celebrato e la pena verrà commutata in pochi anni di carcere. Una nuova vita si apre per Ina Kahr!

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **24 DIC. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa, alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

1 GEN 1956

(G. F. de Formis)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

PM

P. Jo Brusasca